Codice A1816B

D.D. 7 febbraio 2025, n. 224

OGGETTO: CNSC155 - Rinnovo concessione demaniale (rep. n. 2821 del 09/05/2016) per occupazione area con due scarichi lungo il Torrente Riddone in Comune di Piobesi d'Alba RICHIEDENTE: Ditta Torronalba srl - Piobesi d'Alba (CN) delegato dalle Ditte Immobiliare Gestim srl - Alba, dalla Ditta F.G. srl - Piobesi d'Alba e dalla Ditta Bergui srl - Roddi.



ATTO DD 224/A1816B/2025

DEL 07/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: CNSC155 - Rinnovo concessione demaniale (rep. n. 2821 del 09/05/2016) per occupazione area con due scarichi lungo il Torrente Riddone in Comune di Piobesi d'Alba RICHIEDENTE: Ditta Torronalba srl - Piobesi d'Alba (CN) delegato dalle Ditte Immobiliare Gestim srl – Alba, dalla Ditta F.G. srl – Piobesi d'Alba e dalla Ditta Bergui srl – Roddi.

## Premesso che:

- con nota prot. n. 38985/A1816B del 12/08/2024 il Settore Tecnico Regionale Cuneo ha inviato il sollecito per il rinnovo della concessione Rep. n. 2821 del 09/05/2016 per occupazione area con due scarichi lungo il Torrente Riddone in Comune di Piobesi d'Alba RICHIEDENTE: Ditta Torronalba srl Piobesi d'Alba (CN) in scadenza al 31/12/2024;
- l'opera in oggetto era stata autorizzata in linea idraulica dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo P.I. 5608 D.D. n. 750/A1816B del 04/04/2016,
- in data 08/11/2024 la Ditta Torronalba srl Piobesi d'Alba (CN) delegato dalle Ditte Immobiliare Gestim srl Alba, dalla Ditta F.G. srl Piobesi d'Alba e dalla Ditta Bergui srl Roddi, ha presentato la domanda di rinnovo di concessione demaniale (acquisita al prot. n.52944/A1816B);
- Il Settore Tecnico regionale Cuneo ha avviato il procedimento con nota prot. 53697A1816B del 13/11/2024;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Piobesi d'Alba (ns. prot. n. 53697A1816B del 13/11/2024) (pubblicazione n. 358/2004 dal 18/11/2024 al 03/12/2024) senza dare luogo a domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 59092/A1816B del 11/12/2024;

Considerato che all'istanza di rinnovo della concessione è stata allegata una dichiarazione da parte del tecnico abilitato, Geom. Calliano Michele del 05/11/2024, attestante la non modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate e concesse dal Settore Tecnico regionale nel 2016;

Viste le risultanze del sopralluogo effettuato dai tecnici del Settore ed il parere da questi ultimi agli atti del Settore.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, si ritiene pertanto che la concessione possa essere rinnovata per anni 9 (nove) a decorrere dalla data di scadenza e fino al 31/12/2033, purché siano rispettate le prescrizioni riportate nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati e sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Considerato che ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e l'integrazione del deposito cauzionale, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022.

Preso atto che per l'anno 2024 è stato richiesto il versamento del canone di Euro 382,00 (€191,00 per ciascun attraversamento aereo) con avviso di pagamento mediante PagoPa inviato con procedura unificata da parte della Direzione regionale OO.PP.;

## Dato atto che:

l'importo del deposito cauzionale che il Concessionario deve corrispondere è determinato in Euro **764,00** (settecentosessantaquattro/00) pari a due annualità del canone, occorre tuttavia tener conto della cauzione dell'importo di € 736,00 già costituta alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep. n. 2821 del 09/05/2016 e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di € 28,00, corrispondente alla differenza tra l'importo della cauzione determinato in fase di concessione/rinnovo e quello già costituito;

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione a qualunque titolo attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 2500 a favore della Regione Piemonte in data 07/11/2024, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/24 sul capitolo 31225;
- l'importo di Euro 28,00 dovuto a titolo di integrazione deposito cauzionale è stato accertato sul capitolo sul capitolo 64730 (accertamento 4399/2024) ed impegnato sul capitolo 442030 (impegno 27817/2024) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, con D.D. n. 2686A1816B del 16/12/2024 ed incassato in data 31/12/2024 tramite bollettino Pago Pa;
- allo svincolo di tale integrazione cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

## **DETERMINA**

di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Ditta Torronalba srl - Piobesi d'Alba (CN) delegato dalle Ditte Immobiliare Gestim srl – Alba, dalla Ditta F.G. srl – Piobesi d'Alba e dalla Ditta Bergui srl - Roddi il rinnovo concessione demaniale (rep. n. 2821 del 09/05/2016) per occupazione area con due scarichi lungo il Torrente Riddone in Comune di Piobesi d'Alba;

di accordare il rinnovo per **anni 9 (nove)**, a decorrere dalla data di scadenza e fino al 31/12/2033; di stabilire che il canone annuo, fissato in **Euro 382,00** (€ 191,00 per ciascun attraversamento) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte; di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2022 e s.m.i.;

di dare atto che i canoni pregressi e fino all'anno 2024 compreso risultano versati;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

didare atto che l'importo di Euro 28,00 dovuto a titolo di integrazione deposito cauzionale è stato accertato sul capitolo sul capitolo 64730 (accertamento 4399/2024) ed impegnato sul capitolo 442030 (impegno 27817/2024) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, con D.D. n. 2686A1816B del 16/12/2024 ed incassato in data 31/12/2024 tramite bollettino Pago Pa;

di dare atto che l'importo di € 25,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Barisione Rossana (funzionario contabile)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo) Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE	
Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna , Foreste, Protezione Civile,	
Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo	
Schema Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale	
Rep. n° del	
Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di	
sedime demaniale del corso d'acqua denominato Torrente Riddone in comune di Piobesi d'Alba (CN)	
con n. 2 scarichi acque meteoriche. ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data	
6.12.2004, n.14/R e s.m.i.	
Richiedenti: Ditta IMMOBILIARE GESTIM S.a.s. con sede in comune di Piobesi d'Alba	
, Ditta G.F. DI PELASSA F. & C S.n.c. con sede in comune di Piobesi d'Alba -	
BERGUI S.r.l. con sede in comune di Roddi (Cn). I richiedenti individuano il Sig. BONGIOVANNI	
Mauro Teresio Legale rappresentante della Ditta TORRONALBA S.r.l. con sede in comune di Piobesi	
d'Alba quale delegato alla firma e referente per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.	
Art. 1 - Oggetto del disciplinare.	
Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per	
l'occupazione con la realizzazione di due scarichi acque meteoriche nel Torrente Riddone in comune di	
Piobesi d'Alba (CN), come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente	
disciplinare. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.	
Art. 2 - Compatibilità Idraulica - Prescrizioni tecniche	
La Concessione per l'utilizzo delle aree appartenenti al demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile	
con il manufatto di cui all'art. 1, viene accordata con riferimento dell'Autorizzazione Idraulica ( ex	
R.D. 523/1904) n. 5608 rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Cuneo - Direzione Opere pubbliche,	
Difesa del suolo, Montagna , Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'Autorità Idraulica	

competente con determinazione dirigenziale n. 750/A1816A in data 04/04/2016. Il mantenimento delle	
opere oggetto della concessione, la gestione e manutenzione delle medesime dovrà pertanto avvenire nel	
rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Idraulica sopra richiamata	
Art. 3 – Durata della concessione.	
Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni 26	
dalla data della determina di concessione e pertanto con scadenza al 31.12.2051. L'Amministrazione	
regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in	
qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del	
corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere	
compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o	
rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del	
concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione	
concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal	
presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le	
conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione	
l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere	
all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.	
Art. 4 - Obblighi del concessionario	
La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad	
utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non	
arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente	
e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere	
di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della	
concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la	
concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E'	

fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state	
autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione	
·	
non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e	
spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la	
necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere	
manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere	
all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni	
idrauliche o di pubblico interesse.	
Art. 5 – Clausola di Solidarietà	
La presente Concessione è fatta in solido a favore di tutti i soggetti indicati in premessa. Qualora una	
delle parti venisse meno agli obblighi inerenti alla presente concessione, le altre parti saranno obbligate	
ad ottemperarvi assumendo gli oneri relativi.	
Art. 6 - Canone.	
Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione,	
soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella	
misura di Euro 382,00 (pari a € 191,00 per ciascun scarico). Il mancato pagamento del canone nei	
termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza	
della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal	
Art.7 - Deposito cauzionale	
A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una	
misura di Euro 382,00 (pari a € 191,00 per ciascun scarico). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.  Art.7 - Deposito cauzionale	

cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 764,00.	
(settecentosessantaquattro/00) pari a due annualità del canone, occorre tuttavia tener conto della	
cauzione dell'importo di € 736,00 già costituita alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep. n.	
2821 del 09/05/2016 e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un	
importo di € 28,00, Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al	
termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione	
regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.	
Art . 8 - Spese per la concessione	
Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.	
Art. 9 - Norma di rinvio.	
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla	
piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.	
Art. 10 – Elezione di domicilio e norme finali.	
Per tutti gli effetti connessi al presente atto, i richiedenti individuano come referente, ai sensi dell'art. 3	
del Regolamento Regionale, il Sig. Bongiovanni Mauro Teresio Ditta Torronalba srl, Neive (Cn)	
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo	
per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.	
Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.	
Cuneo lì,	
Firma del concessionario per l'Amministrazione concedente	
LA DIRIGENTE DEL SETTORE	
( Ing. Monica AMADORI)	